

001/14 Jan 68/205



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

III Reparto - Politica Militare e Pianificazione

Ufficio Relazioni Internazionali

Prot. n. 132/1391/32.1.5.
All. 4

00187 Roma 31 dicembre 2007

POC. C.F. FAGLIARONE 06 4691 2765
e-mail: terzo.ric.ostri@smd.difesa.it

OGGETTO: Joint Military Commission Instruction 6 (JMC-I 6). Istruzioni per la comunicazione della consistenza numerica del personale ai Comandanti italiani delle Basi concesse in uso agli Stati Uniti.

A Ambasciata degli Stati Uniti d'America
 Ufficio di Cooperazione per la Difesa

ROMA

AAAAAAAAAAAAAAAAAAAA

Si trasmettono, in allegato ed in duplice copia, le versioni in lingua italiana ed in lingua inglese del documento in oggetto, firmate dal Presidente italiano della JMC. Si rimane in attesa della formalizzazione e successiva restituzione di una copia per ciascuna lingua, debitamente firmata dal Presidente USA della suddetta Commissione.

d'ordine
II CAPO REPARTO
(GEN. D. Mario MARIOLI)

ITALY - U.S. JMC INSTRUCTION 6

Instructions for Reporting of U.S. Personnel Strength to Italian Base Commanders

I. Applicability. This instruction applies to installations/infrastructures ceded in use to the U.S. Forces by the Government of Italy.

II. Instructions for Reporting of U.S. Personnel Strength to Italian Base Commanders.

A. General Premise.

1. Military and civilian members of the U.S. Forces are authorized to be assigned to the various bases by the GOI. The term "Associated Personnel" has been defined within the context of the 1995 "Shell Agreement" and the Sigonella Technical Arrangement (TA) (as the initial TA negotiated under the "Shell Agreement") to mean the total of permanently authorized "force" and "civilian component". Italian National Authorities authorize the maximum number of associated personnel that can be assigned to a base.

2. The terms "Force" and "Civilian Component" mean:

a. "Force" means personnel belonging to the Armed Forces as contemplated in Article I (1.a.) of the NATO SOFA.

b. "Civilian Component" means all the civilian personnel having a relationship to the United States Forces as provided in Article I (1.b.) of the NATO SOFA. In the Italian language version of this document the term "civilian element" is used with the same meaning.

B. Background.

1. During negotiation of the Sigonella TA, the first to be negotiated under the 1995 "Shell Agreement", the parties established procedures for U.S. reporting of personnel strength to Italian Authorities to meet the specific requirements of the "Shell Agreement". The procedures were established in Section V, paragraph 3., subparagraph c. which reads, "Associated personnel (maximum approximate number). The precise number of personnel will be provided semi-annually to the Italian Commander or whenever requested, as indicated in Annex".

2. Paragraph 2 of Annex 4 of the Sigonella TA, entitled "Reporting" reads:

"Semi-annually, or when requested, the U.S. Commander will provide the Italian Commander with:

a. a list of the U.S. commands at the U.S. Naval Air Station Sigonella;

- b. a table of organization of the U.S. Commands Naval Air Station Sigonella, including Departments;
- c. a list of temporarily assigned units on board U.S. Naval Air Station Sigonella;
- d. the associated personnel strength; and
- e. the approximate number of civilian personnel (as defined in Section IV of this agreement).”.

NOTE: Section IV defines “Civilian Personnel” as “those personnel contemplated in Article 6 of the BIA which covers, in addition to the “civilian component” of a force, persons such as those listed below, who are closely affiliated with the United States Armed Forces and under their authority, but not employed directly by them, on the condition that the presence of such persons in Italy is recognized by both governments as necessary in connection with the functioning of the installations:

- Employees of other United States Government Departments;
- Essential personnel of the USO; School; Post Exchanges; Commissaries; youth development and educational support organizations (for example, but not limited to, Boy and Girl Scouts); religious support groups; Soldier, Sailor, Airmen, and Marine mutual aid societies (for example, but not limited to, United Seaman’s Service and the Navy and Marine Corps Relief Society); military banking facilities and Credit Unions; and the Red Cross;
- Technical representatives of firms having special relations with the United States Armed Forces, when such persons come to Italy for other than temporary visits.”.

3. At the time of negotiation of the Sigonella Agreement, it was envisioned these reporting instructions would be included in all subsequent TAs to be negotiated. As negotiation of the follow-on TAs has been slow, some confusion has been expressed by both Italian and U.S. Commanders as to the proper procedures for reporting.

4. The purpose of this JMC Instruction is to provide consistent guidance to all Italian and U.S. Commanders on the reporting requirements.

c. Reporting Instructions.

1. Effective with the signing of this JMCI, U.S. Commanders will report unit and personnel data semi-annually, or when requested, to local Italian Base Commanders as follows:

- a. a list of the U.S. Commands at the installations;
- b. a table of organization of the U.S. Commands at the installations;
- c. a list of temporarily assigned units serving with the U.S. Commands at the installations;
- d. the associated personnel strength; and

e. the maximum approximate number of civilian personnel.

2. These reporting instructions will be included in each base's TA as it is developed.

FOR THE ITALIAN DEFENSE
GENERAL STAFF



Maj. Gen. Mario Marioli

Chairman, Italian Delegation
Italy-U.S. JMC

Date:

Location:

FOR THE UNITED STATES
EUROPEAN COMMAND



Maj. Gen. Frank G. Helmick

Chairman, U.S. Delegation
Italy-U.S. JMC

Date:

Location:

DIRETTIVA N. 6
COMMISSIONE MILITARE CONGIUNTA ITALIA - USA

Direttiva per la comunicazione della consistenza numerica del personale USA ai Comandanti italiani delle Basi.

I. Applicabilità. La presente direttiva si applica alle installazioni/infrastrutture concesse in uso dal Governo italiano alle Forze Armate degli Stati Uniti d'America.

II. Direttiva per la comunicazione della consistenza numerica del personale USA ai Comandanti italiani delle Basi.

A. Premessa Generale.

1. I membri militari e civili delle Forze Armate USA sono autorizzati ad essere assegnati alle varie Basi in Italia dal Governo italiano. Il termine "Personale associato" è stato definito nell'ambito dello "Shell Agreement" del 1995 e dell'Accordo Tecnico di Sigonella (AT) (primo AT negoziato in base a quanto previsto dallo "Shell Agreement") per intendere la somma della "Forza" e dell'"Elemento civile" permanentemente autorizzati. Le Autorità nazionali italiane autorizzano la consistenza numerica massima del personale associato che può essere assegnato alla Base.

2. Con i termini "Forza" ed "Elemento Civile" si intende:

a. Con il termine "Forza", il personale appartenente alle Forze Armate come dall'Art. I (1.a.) della Convenzione di LONDRA del 1951 (NATO SOFA).

b. Con il termine "Elemento Civile", tutto il personale civile che abbia rapporto di impiego con le Forze degli Stati Uniti d'America, così come stabilito nell'Art. I (1.b.) della Convenzione di Londra del 1951 (NATO SOFA). Nella versione inglese del presente documento il termine "civilian component" è usato con lo stesso significato.

B. Precedenti.

1. Nell'ambito della negoziazione dell'AT di Sigonella, il primo ad essere negoziato in base a quanto previsto dallo "Shell Agreement" del 1995, le parti hanno stabilito le procedure per la comunicazione alle Autorità italiane, da parte degli USA, della consistenza numerica, al fine di rispettare le direttive specifiche dello "Shell Agreement". Tali direttive sono inserite nella Sezione V, paragrafo 3., sottoparagrafo c. che riporta: "personale associato (numero approssimativo massimo). L'esatta consistenza numerica del personale deve essere fornita semestralmente al Comandante italiano o ogni qualvolta ne sia fatta richiesta, come indicato nell'Annesso....".

2. Il Paragrafo 2 dell'Annesso 4 dell'AT di Sigonella, intitolato "Comunicazioni" riporta:

“Semestralmente, o quando richiesto, il Comandante USA fornirà al Comandante italiano:

- a. la lista dei Comandi USA nella Base di Sigonella;
- b. un organigramma dell'U.S. Naval Air Station Sigonella, inclusi i Reparti;
- c. una lista delle unità temporaneamente assegnate alla U.S. Naval Air Station Sigonella;
- d. la forza del Personale associato;
- e. il numero approssimativo del personale civile (come definito nella Sezione IV di questo Accordo).”.

NOTA: La Sezione IV definisce il “Personale Civile” come “quel personale di cui all’Art. 6 dell’Accordo Bilaterale sulle Infrastrutture che comprende, oltre all’“elemento civile” di una Forza, le persone elencate di seguito che sono in stretto rapporto con le Forze Armate statunitensi e soggette ai loro regolamenti ma non impiegate direttamente da esse, a condizione che la presenza di tali persone in Italia sia riconosciuta necessaria da entrambi i Governi ai fini del funzionamento delle installazioni:

- impiegati di altri Ministeri USA;
- personale indispensabile dell’USO, Scuole, Post Exchanges, Spacci, organizzazioni di supporto per lo sviluppo e l’educazione dei giovani (tra le quali ad esempio boy/girl Scouts), gruppi di supporto religioso, società di mutuo aiuto per soldati, marinai, aviatori e marine (tra le quali ad esempio United Seaman’s Service e la Navy and Marine Corps Relief Society), servizi bancari militari e Banche di Credito, e la Croce Rossa;
- rappresentanti tecnici di ditte che hanno rapporti speciali con le Forze Armate USA qualora non si tratti di visite di breve durata.”.

3. Nell’ambito della negoziazione dell’Accordo Tecnico di Sigonella, è stato previsto che le presenti direttive sarebbero state inserite in tutti i successivi AT da negoziare. Poiché la negoziazione degli altri AT è stata lenta, i Comandanti italiani e USA hanno espresso qualche perplessità sulle procedure corrette da seguire per la comunicazione della consistenza numerica del personale.

4. Lo scopo della presente Direttiva della CMC è di fornire una guida coerente a tutti i Comandanti italiani e USA sulle procedure per la comunicazione della consistenza numerica del personale.

c. Direttive per le comunicazioni.

1. Con effetto dalla firma della presente Direttiva della CMC, i Comandanti USA comunicheranno ai Comandanti italiani delle Basi, semestralmente o ogni qualvolta ne sia fatta richiesta, i seguenti dati relativi alle unità ed al personale:

- a. la lista dei Comandi USA nelle installazioni;
- b. un organigramma dei Comandi USA nelle installazioni;

c. una lista delle unità temporaneamente assegnate ai Comandi USA nelle installazioni;

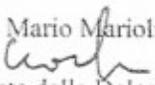
d. la forza del personale associato;

e. il numero approssimativo massimo del personale civile.

2. Le presenti direttive saranno inserite in tutti gli AT delle Basi concesse in uso agli Stati Uniti d'America, quando saranno redatti.

PER LO STATO MAGGIORE
DELLA DIFESA ITALIANO

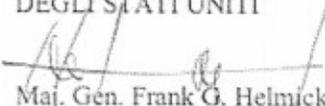
Gen. D. Mario Marioli


Presidente della Delegazione Italiana
della Commissione Militare
Congiunta
Italia-USA

Data: *Rome*

Luogo: *24/12/07*

PER IL COMANDO EUROPEO
DEGLI STATI UNITI


Maj. Gen. Frank G. Helmick

Presidente della Delegazione USA
della Commissione Militare
Congiunta
Italia-USA

Data:

Luogo: